



**CLUB  
ALPINO  
ITALIANO**

**SEZIONE DI VERONA**

**Commissione  
Escursionismo  
SENIORES**



**Gruppo Cai d'Argento**

**GIOVEDI' 28 GIUGNO 2018**

### **LE MALGHE DEL BALDO**

**RADUNO ORE 8.00 in lungadige Attiraglio:** percorriamo la statale del Brennero fino a Peri, svoltiamo a sinistra, dopo il ponte sull'Adige a dx, raggiungiamo Avio e seguiamo le indicazioni per la seggiovia Prà Alpesina; poco prima della località Prà da Stua, giriamo a sinistra per l'Albergo Alpino – Monte Baldo dove parcheggiamo e facciamo la sosta caffè ( mt.1150). La nostra escursione inizia seguendo il segnavia 80 che conduce a malga Trembari (mt.1387); attraverso faggete e prati passiamo da malga Artiloncino (mt.1437), malga Acquenere (mt.1382) e raggiungiamo il Caval di Novezza (mt.1433 – h. 2.30/3.00). Presso il ristorante "Genzianella" facciamo la sosta pranzo, per chi lo preferisce al sacco.

All'ora stabilita dagli accompagnatori riprendiamo il cammino percorrendo il segnavia 652 che si snoda nella faggeta in un continuo saliscendi che ci permette di raggiungere le nostre auto (h. 2.30).

Il percorso è semplice ma richiede comunque attenzione per la possibile presenza di radici nel tratto boschivo.

Molto belli sono gli scorci sul Baldo con le cime Costabella, Telegrafo, Pettorina e Valdritta. Nuvole permettendo possiamo vedere il Corno d'Aquilio, il Carega e i Coni Zugna.

**PARTENZA:** inizio escursione dall'**Albergo Alpino**

**DIFFICOLTA':** E

**DISLIVELLO:** mt.400

**TEMPI DI PERCORRENZA:** ore 5.30

**OBBLIGATORIE:** pedule alte alla caviglia e utili i bastoncini

**RIENTRO PREVISTO:** ore 18.00 circa

Km: 65+65

**ACCOMPAGNATORI:** G. Sartori - L. Lorenzi 333 7687717

**PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI.** Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.